



Roma, 22 Aprile 1997

Ministero del Tesoro

RAGIONERIA GENERALE DELLO STATO  
ISPETTORATO GENERALE DI FINANZA

CIRCOLARE N. 29

AI RAPPRESENTANTI DEL MINISTERO  
DEL TESORO NEI COLLEGI DEI REVISORI  
DEI CONTI DEGLI IRRSAE, DEL CEDE E  
DELLA BIBLIOTECA DI DOCUMENTAZIONE  
PEDAGOGICA - LORO SEDI

Divisione IV

Prot. N° 140104 Allegati 1

Risposta a nota del

OGGETTO : Istituti Regionali di ricerca, sperimentazione ed  
aggiornamento educativi (IRRSAE), Centro Europeo  
dell'educazione (CEDE), Biblioteca di documentazione  
pedagogica: Versamento delle ritenute di imposta sul  
reddito delle persone fisiche.

Il Ministero delle Finanze con circolare n. 65/E  
del 5 marzo 1997 ha fornito chiarimenti in ordine alle  
modalità di versamento delle ritenute d'imposta sul reddito  
delle persone fisiche operate dagli enti in oggetto indicati.

Ciò premesso, si ritiene utile trasmettere alle  
SS.LL. copia della suddetta circolare, nell'intento di fornire  
la più ampia informativa possibile ai fini del migliore  
espletamento delle funzioni di controllo presso gli Istituti e  
gli Enti interessati.

9

Il Ragioniere Generale dello Stato

*Manolis*

Si prega di allegare per ogni lettera un esemplare di ogni documento e indicare nella risposta  
al n. di Protocollo la Divisione a cui si risponde.



*Ministero delle Finanze*

DIPARTIMENTO DELLE ENTRATE  
DIREZIONE CENTRALE PER LA RISCOSSIONE

*Servizio* II *Div.* IV  
*Prot. N.º* II/4/335/97 *Allegati*

*Roma* - 5 MAR 1997 19

*Al* MINISTERO DELLA PUBBLICA  
ISTRUZIONE - DIREZIONE GENERA-  
LE DEL PERSONALE E DEGLI  
AFFARI GENERALI E AMMINISTRATIVI

*Proposta al Foglio del*  
*Levr* *Div.* *N.º*

**OGGETTO:** Istituti Regionali di ricerca, sperimentazione ed aggiornamen-  
to educativi (IRSAE). Biblioteca di documentazione pedagogica  
(BDP), Centro Europeo dell'Educazione (CEDE) - Versamento  
delle ritenute d'imposta sul reddito delle persone fisiche -

ALLE DIREZIONI REGIONALI  
DELLE ENTRATE

AGLI UFFICI DISTRETTUALI  
DELLE IMPOSTE DIRETTE

AI CENTRI DI SERVIZIO

e.p.c. AL MINISTERO DEL TESORO  
RAGIONERIA GENERALE DELLO  
STATO:  
ISPettorato GENERALE DI  
FINANZA - DIV. IV e IX  
ISPettorato GENERALE DEL  
BILANCIO

ALLA DIREZIONE CENTRALE  
PER L'ACCERTAMENTO E PER  
LA PROGRAMMAZIONE - DIV.V

ALLA REGIONE SICILIANA  
ASSESSORATO BILANCIO E  
FINANZE

Con nota n. 387-D 19. del 14 febbraio 1996. il Ministero della Pubblica Istruzione ha chiesto alla scrivente di pronunciarsi in merito alle modalità di versamento della ritenuta di imposta sul reddito delle persone fisiche operata dagli istituti di ricerca indicati in oggetto, i quali sono sottoposti alla vigilanza amministrativa-contabile dello stesso Ministero.

L'iniziativa del Ministero della Pubblica Istruzione consegue a differenti comportamenti, in materia, degli Uffici periferici dell'Amministrazione finanziaria che avrebbero coinvolto alcuni Enti. in oggetto specificati, in controversie sorte a seguito di sanzioni comminate a causa della confusione connessa all'esistenza di diversi termini di versamento delle ritenute di imposta.

Da ciò la richiesta di una direttiva che assicuri comportamenti univoci da parte degli Uffici finanziari.

Al riguardo la predetta Amministrazione, con diverse note e da ultimo con le lettere prot. n. 4275 e n. 387-D.19, rispettivamente del 13 aprile 1995 e del 14 febbraio 1996, aveva fornito a questa Amministrazione elementi giuridici e di fatto che in sostanza pongono in evidenza come gli Istituti di ricerca abbiano una configurazione giuridica che la dottrina e la giurisprudenza riconosce come enti - organi statali che concorrono a fornire in proprio il servizio scolastico nell'ambito allargato della fruizione dell'istruzione pubblica.

Da parte sua, il Ministero del Tesoro, Ragioneria Generale dello Stato - Ispettorato Generale di Finanza, pure interessato della problematica, con nota n. 158264, del 19 giugno 1995, aveva fatto sapere di condividere il parere espresso dal Dicastero della Pubblica Istruzione. Pertanto, tali organismi, esercitando funzioni e servizi rientranti tra le attribuzioni proprie della Pubblica Istruzione, potevano, a parere della predetta Ragioneria, considerarsi enti strumentali dell'Amministrazione stessa; di conseguenza, la Ragioneria Generale, sempre con la citata nota, riconosceva l'adottabilità, anche nel caso di specie, delle modalità di versamento delle ritenute IRPEF previste nella propria circolare prot. n. 126922 del 5 aprile 1984, che riguarda i termini di versamento delle

ritenute operate sulle competenze corrisposte al personale amministrativo degli Uffici quali, tra gli altri, i Provveditorati agli Studi e gli Intendenti scolastici.

Ciò premesso, sulla base degli elementi fin qui emersi, si ritiene che gli Istituti in argomento possano effettuare il versamento delle ritenute IRPEF con cadenza trimestrale, nel corso del mese successivo alla scadenza di ciascun trimestre, così come specificato nella citata circolare n. 126922, del 5 aprile 1984.

Si invitano, pertanto, gli Uffici finanziari interessati ad uniformarsi alle suesposte disposizioni, abbandonando, se del caso, ogni contestazione in atto.

Le Direzioni Regionali delle Entrate sono pregate di trasmettere copia della presente circolare ai dipendenti Uffici.



IL DIRETTORE GENERALE

